Tra sindacati e albergatori nel Savonese

Una "guerra,, il contratto per il personale d'albergo

Le posizioni sono molto lontane - Un piano di scioperi - Oggi astensione dal lavoro ad Alassio - Poi toccherà a Varazze, Finale e Spotorno - Dichiarazione di Buccelli

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 29 luglio.

«*Siamo in guerra*»: così Carlo Buccelli, presidente dell'Unione provinciale albergatori della provincia di Savona, ha risposto a chi gli ha chiesto un commento sugli sviluppi della vertenza in atto con i sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro del personale e per l'applicazione dell'accordo confederale sulla contingenza.

Per domani è stato indetto uno sciopero di 24 ore degli addetti agli alberghi di Alassio, per martedì 5 di quelli di Varazze, per venerdì 8 del personale di Finale e per martedì 12 di quello di Spotorno.

Difficile dire quale presa su camerieri, cuochi ed inservienti avrà l'azione intrapresa in considerazione della scarsa sindacalizzazione e della eterogeneità della categoria.

Ci sono molti studenti, disoccupati e lavoratori in cassa integrazione, ma non c'è dubbio che tra gli operatori del settore incomincia a serpeggiare una certa preoccupazione.

Incontri tra le parti si sono svolti in questi ultimi giorni ma non c'è, per ora, alcuna possibilità di accordo.

Ieri sera si è riunita la giunta esecutiva dell'Unione delle associazioni albergatori che, esaminata la situazione, ha riassunto in una nota di tre punti la sua posizione. Gli imprenditori, sottolineando che per il 1975 sono già stati concessi congrui adeguamenti salariali, affermano di non essere assolutamente in grado di aderire alle maggiori richieste avanzate dai sindacati. «*Vista la cronica difficile situazione delle nostre aziende che registrano un costante regresso sull'utilizzo delle attrezzature*». A sostegno della loro «*indisponibilità*» aggiungono anche che le aziende alberghiera della provincia «*hanno mediamente aumentato le loro tariffe nella misura del 10-15 per cento su quelle del 1974, mentre, nel contempo, i maggiori costi salariali, comprensi quelli del personale, superano ampiamente il 30 per cento*».

Accusano di atteggiamenti antisindacali l'Unione respinge tali apprezzamenti e afferma che gli albergatori hanno sempre rispettato i diritti dei lavoratori ed hanno intrattenuto sino a ieri i migliori rapporti con le organizzazioni sindacali. «*E' evidente — osserva nella nota — che la non appartenenza ad alcun organismo nazionale di categoria impone ai dirigenti dell'Unione la massima attenzione e cura nella difesa delle aziende, impegno che dovrebbe essere condiviso anche dai rappresentanti dei lavoratori, i quali, al di là di eccessivi miglioramenti retributivi, dovrebbero garantire l'occupazione del personale*».

Sui problemi del turismo s'è svolto anche un dibattito al Rotary Club di Savona. L'ex direttore dell'Ente provinciale per il Turismo, Pietro Lava, ha criticato la Regione che, a suo avviso, «*si è crogiolata nel dilettantismo, senza minimamente preoccuparsi di abbozzare una linea di politica turistica*».

Il dottor Lava ha rilevato che l'organizzazione turistica periferica tira avanti più in virtù della forza d'inerzia che non per impulsi e stimoli regionalistici. «*Consigli di amministrazione scaduti da anni, che ritendono il rinnovo, personale inadeguato, irrazionalità nelle competenze territoriali, nelle attribuzioni e nelle funzioni*» sono a suo modo di vedere i principali nodi che strozzano l'azione turistica nel Savonese e che debbono essere sciolti al più presto.

Nicolò Siri

Turisti in un locale della Riviera: lo sciopero degli alberghieri può creare disagi

Pittori in polemica a Cairo

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 29 luglio.

(b.b.) *Lam, Scanavino, Gattuso ed altri pittori a livello nazionale ed internazionale ma soprattutto due pittori locali, Scaiola e Galezza, che avevano organizzato la mostra, si sono rifiutati di esporre le loro opere insieme ad artisti minori, «dilettanti» del luogo. Di qui è nata una vivace polemica che ha coinvolto anche il sindaco, Roberto Bracco, che ha revocato la concessione dei locali per l'esposizione.*

«*Ho accolto l'invito rivoltomi da alcuni pittori del posto — dice il sindaco — di concedere i locali delle scuole elementari per allestire una mostra, nel quadro dei festeggiamenti dell'agosto cairese. Ne ho dato l'incarico ad un artista locale che però ha invitato artisti di alto livello, ne è nata una polemica che mi ha costretto a revocare la concessione dei locali*».

Il rifiuto di Scaiola, Galezza e dei loro più famosi colleghi di esporre con artisti minori è motivato dalla «necessità di portare anche a Cairo la vera arte». Da qui la dura reazione dei «dilettanti» che si è concretata in un duro volantino di protesta, diffuso fra la popolazione, in cui accusano l'amministrazione comunale di «discriminazione fra raccomandati ed altri gruppi artistici».

«*La giunta di centro-sinistra — afferma il comunicato a firma "Gruppo artistico Cairese" — durante il suo mandato ha sostenuto clientele artistiche particolari. La discriminazione non è più soltanto artistica ma anche politica, come è avvenuto, giorni or sono, ai danni del pittore Jiriti*

Dopo anni di disagi si è ora vicini alla paralisi

L'ospedale di Sanremo è in crisi non c'è posto per gli ammalati

Tutti i letti sono occupati; soltanto in chirurgia e maternità è ancora possibile fare dei ricoveri, ma non si sa sino a quando - Dichiarazioni del presidente del nosocomio

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 29 luglio.

Tutti i letti di cui dispone l'ospedale di Sanremo nei reparti unificati di medicina e neurologia, in quelli delle malattie infettive e otorinolaringoiatra, sono occupati: impossibile accettare altri ammalati. Il nosocomio sanremese è vicino alla paralisi, soltanto in chirurgia e maternità è ancora possibile effettuare dei ricoveri, ma pochi e non si sa per quanto tempo ancora.

Questa è la situazione di estremi disagi dell'ospedale, senza tener conto, poi, del reparto traumatologico che oggi è appena sufficiente, e, se disgraziatamente gli incidenti dovessero aumentare, i responsabili del reparto saranno costretti a dirottare gli infortunati verso altri centri sanitari della provincia.

«*Per fortuna* — dice Giuseppe Longo, uno dei segretari provinciali della Federazione lavoratori ospedalieri — *per quanto riguarda il servizio di pronto soccorso, funziona ancora l'ospedale chirurgico di Bussana conteso da due regioni (quella lombarda dalla quale dipende amministrativamente, e quella ligure, cui spetta la competenza di territorio). Pronto soccorso che, però, si vuole assurdamente chiudere, sottraendo la disponibilità di quel centro alle esigenze sanitarie, sempre crescenti, della provincia di Imperia e di Sanremo in particolare. Se da un lato si vuole chiudere l'ospedale di Bussana per adibirlo unicamente agli ammalati lungo degenti della provincia di Pavia dalla quale è sovvenzionato, dall'altro non si concede al nosocomio di Sanremo l'ultimo finanziamento di 400 milioni perché si possa terminare la costruzione di un nuovo reparto i cui lavori sono piuttosto avanzati. Si aggiunga infine* — prosegue il sindacalista — *la cronica condizione economica deficitaria dei nosocomi, spinta al punto di bloccare le assunzioni del personale, e non ci si meraviglierà più della deprecabile situazione di dover rifiutare il ricovero degli ammalati, in cui si trovano molti ospedali e non solo quello di Sanremo*».

«*In effetti* — dichiara l'avvocato Franco Moreno, presidente del nosocomio sanremese e consigliere nazionale della Piaro (Federazione nazionale ospedali d'Italia) — *la maggior parte degli ospedali italiani è sull'orlo della paralisi. Occorre proseguire sulla strada della riforma sanitaria che, sola, può garantire un radicale cambiamento della situazione. Nei prossimi giorni sarò a Genova presso la Regione. "Batteremo cassa" per risolvere i problemi contingenti, ma occorre ben altro. Occorre, ad esempio, giungere al più presto all'istituzione di centri di diagnosi e di medicina preventiva; alla creazione di reparti speciali per malati cronici e lungo degenti, così come è previsto dalla riforma. Basterebbero questi provvedimenti perché il primo "grande ammalato", l'ospedale, guarisca subito da molti dei suoi mali*».

Renato Olivieri

Il sindacalista Longo e Moreno, presidente dell'ospedale

Nuova porta-container al porto d'Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 luglio.

(b. r.) Ha fatto scalo ad Imperia per caricare macchinari una nave russa di nuova concezione tecnica che ha destato notevole interesse fra gli operatori economici. E' la «Akademik Gubert» di circa 2500 tonnellate al suo viaggio inaugurale dopo essere stata varata dai cantieri di Tolone (Francia).

La nave è destinata al trasporto dei container ed è, in un certo senso, una combinazione tra nave traghetto e porta-container di tipo tradizionale. E' dotata di un sistema di aperture di poppa ed alle fiancate che permettono il carico e lo scarico di appositi carrelli a ruote gommate sui quali sono stati sistemati i pesanti container che possono così essere manovrati senza l'uso di gru. Tale nuovo sistema permette, affermano i tecnici, un notevole risparmio di tempo per le operazioni di carico e scarico ma richiede, come contropartita, una maggiore disponibilità di spazio a terra in quanto i container non possono più, come prima, essere sistemati l'uno sopra l'altro in attesa dell'arrivo della nave.

La compagnia di Stato russa avrebbe destinato al porto di Imperia lo scalo periodico di tre di queste navi.

Turisti alla deriva sul gommone: salvi

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 29 luglio.

(s. b.) Alcuni bagnanti che nella notte si erano spinti al largo su un gommone si sono trovati in difficoltà per un'avaria al motore. Quando ormai stavano andando alla deriva hanno lanciato alcuni razzi di segnalazione che sono stati avvistati da un'imbarcazione privata nello specchio di acque antistante Vado.

Quest'ultima dopo avere preso a bordi i giunti ha trainato il gommone in porto. Fra i bagnanti che erano a bordo del gommone non vi sono feriti.

ECONOMICI

OCCASIONI macchine ed utensili elettriche meccaniche. Fotoriproduttori. Ditta A. Bulfi, Savona, v. Rosa 31, tel. 85.990.

Implicati «pataccari» napoletani

Vendono gioielli falsi Tre denunce ad Alassio

Vittima del raggiro un industriale torinese di 39 anni

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 29 luglio.

(o.m.) Due borsetti in pelle, perfettamente uguali, contenenti l'uno gioielli per 15 milioni di lire e l'altro le copie dei monili accuratamente contraffatti, sono all'origine di una tentata truffa che ha portato alla denuncia di tre «pataccari» napoletani: Antonio Sorrentino, 26 anni; Franco Jacovelli, 23 anni; e Antonio Fonzo, 23 anni. Al centro del raggiro avrebbe dovuto trovarsi un industriale torinese, Fernando Ruffino, 39 anni, abitante ad Alassio in vico Silvestri 7.

Il Ruffino, memore di un inganno patito tempo addietro con analogo sistema, ha ritenuto opportuno questa volta avvertire tempestivamente i carabinieri ed evitare una truffa di maggiori proporzioni. Questi i fatti. Il Ruffino viene «contattato» dai tre giovani napoletani per un grosso affare: gli consegnano un borsello con i gioielli autentici perché possa farli esaminare e valutare da persona di fiducia. Si tratta di un piccolo tesoro: sei catene e ciondoli in oro massiccio, circa mezzo chilo di metallo prezioso, due solitari e due anelli.

L'incontro per definire l'acquisto a prezzo di assoluta convenienza avviene sul ponticello di Alassio. Nel corso della trattativa i «pataccari», con la consueta abilità, avrebbero dovuto sostituire il borsello con i gioielli veri con quello contenente le copie. Ed il Ruffino, dopo aver sborsato alcuni milioni, si sarebbe ritrovato con della merce dal valore di poche migliaia di lire. Quando l'affare sta per essere concluso, entrano in scena tre carabinieri del nucleo operativo che avevano assistito alla contrattazione abilmente dissimulati tra i turisti. Sequestrano i borselli ed accompagnano tutti in caserma per chiarire la vicenda. I tre napoletani vengono denunciati per tentata truffa.

Scooter contro auto due studenti feriti

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 luglio.

(b.c.) Due studenti, Ivo Oda, 16 anni, via Giulette 38, Diano Marina e Patrizia Di Somma, 13 anni, via Giulette 25, sono rimasti feriti questa notte in uno scontro tra la Vespa sulla quale viaggiavano e un'auto condotta da Lucia Mora, via Agnesi 6, Imperia.

All'ospedale di Imperia la Di Somma è stata giudicata guaribile in 30 giorni per la sospetta frattura del femore destro e della spalla e polso sinistri, mentre l'Oda, che ha riportato trauma cranico, è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Gli inquirenti seguono una traccia precisa

Sono "professionisti,, gli autori della rapina in banca a Calizzano

Lo dimostrerebbero il loro sangue freddo e la sicurezza dei movimenti preparati in tutti i particolari - Ricerche tra la malavita in Riviera

(Dal nostro corrispondente)
Calizzano, 29 luglio.

Mentre Calizzano è ancora sotto l'incubo della rapina avvenuta ieri alla succursale della Cassa di Risparmio di Savona in via IV Novembre, la prima nella storia del paese, i carabinieri, stanno passando al setaccio la malavita della Riviera tra i cui componenti, si suppone, siano i basisti dei tre rapinatori.

Naturalmente sulle indagini viene mantenuto il più assoluto riserbo. «*Abbiamo una nuova e precisa traccia da seguire* — ha detto il capitano Cetola — *anche se naturalmente non ne trascuriamo nessun'altra*».

Si ha la netta impressione che gli inquirenti siano orientati verso un particolare mondo e precise persone della malavita rivierasca, sia esse stabilite che «pendolari» (in buona parte, quest'ultimi, piemontesi).

I funzionari della Cassa di Risparmio, intanto, stanno ancora rifacendo l'inventario di quanto è stato asportato. Il bottino sarebbe di circa 20-25 milioni di lire.

I due rapinatori, entrati armi in pugno nella banca, sono dei professionisti. Lo conferma il sangue freddo dimostrato e i cerotti che, si è accertato, avevano sui polpastrelli delle dita per non lasciare impronte digitali, elemento che fa supporre siano vecchie conoscenze di carabinieri e polizia.

Non hanno commesso altra ingenuità che quella di farsi notare nell'ultimo giro d'ispezione in paese, prima della rapina. A Calizzano in diversi affermano di averli visti nella Mini Minor lasciata, dopo una breve fuga, al centro del paese, dove sono poi saliti sulla 124 ritrovata dai carabinieri al Malogno.

Il luogo in cui è stata abbandonata quest'ultima vettura, il giorno scelto per la rapina (il lunedì, in cui i commercianti e gestori di alberghi e locali pubblici versano gli incassi domenicali) stanno a dimostrare che avevano preparato tutto nei minimi particolari.

Gli inquirenti sembrano avere in mano buone carte da giocare. Forse sono vicini a un anello di collegamento dell'organizzazione che i malviventi hanno alle spalle.

Bruno Balbo

Arrestato a S. Margherita

Cameriere jugoslavo deruba una donna

S. Margherita, 29 luglio.

(c. m.) Mentre gli agenti della squadra mobile di Santa Margherita Ligure dove un cameriere jugoslavo, identificato per il ventiquattrenne Ethan Magic, nativo di Dragnic e residente a Banja-Luca, aveva appena derubato sul treno una anziana signora, Carolina Ferrando, 70 anni, residente a Piacenza (Torino) in via Mazzini 13.

Il Magic aveva sottratto alla donna la borsetta contenente 90 mila lire in contanti e 700 mila lire in assegni. Appena da lui era accorto, la Ferrando si era messa a urlare ed il personale delle ferrovie era accorso bloccando il Magic insieme con un complice. Alla stazione di Santa Margherita Ligure, dove il treno 2608 Roma-Ventimiglia si era fermato, i due erano stati consegnati al personale ferroviario.

Quando sono giunti i carabinieri per prenderli in consegna l'altro giovane è riuscito però a darsi alla fuga. Un fotografo in quel momento ha potuto riprendere l'intera sequenza: immediatamente le fotografie sono state sviluppate e consegnate ai carabinieri perché potessero individuare il bagaglio e armamento.

A Millesimo: la bimba guarirà in pochi giorni

Fa da scudo alla nipotina di 5 mesi contro l'auto che le investe: è grave

Millesimo, 29 luglio.

(b. b.) Una bimba di soli cinque mesi, Emanuela Molinari, è stata travolta, insieme alla zia Lidia Ferraro, 47 anni, da un'auto condotta da Franco Ferraro, 28 anni, residente a Millesimo. L'incidente è avvenuto in località Brais.

La donna, con la bimba in braccio, stava passeggiando sul ciglio della strada quando è stata travolta dall'auto sfuggita al controllo del guidatore.

Per un istinto naturale, nella caduta, nonostante la violenza dell'urto che l'ha letteralmente scagliata a terra, ha cercato di proteggere con il proprio corpo la piccola Emanuela. In parte vi è riuscita. La bimba ha riportato lesioni giudicate guaribili in 15 giorni. E' ricoverata all'ospedale di Millesimo.

Più gravi le condizioni di Lidia Ferraro. Dopo le cure più urgenti, prestatele all'ospedale San Giuseppe, è stata trasferita al «Santa Corona» di Pietra Ligure dove è stata ricoverata con ottanta giorni di prognosi a causa della frattura del braccio e della gamba destra e numerose altre lesioni.

ALBENGA - Attilio Mattio, 18 anni, e Luigi Piorio, di 20, di Finalborgo, sono stati arrestati per furto aggravato: viaggiavano su una moto rubata e Osvaldo Gamba, che l'aveva lasciata in sosta in una strada di Borgo, presso Cuneo.

Sanremo: in un giorno denunciati sette ladri

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 29 luglio.

(m.c.) Nel giro di 24 ore gli uomini del vice-questore Vincenzo Natale e del capitano dei carabinieri Rodolfo Liberati hanno denunciato a Sanremo a piede libero 7 persone, con le accuse di ricettazione e di tentato furto. E' stata inoltre recuperata refurtiva per oltre 3 milioni di lire.

Il primo a cadere nella trappola è stato un ragazzo di 14 anni, L. A., via Zeffiro Massa 214, responsabile di numerosi furti: è anche l'autore del furtarello del vigile urbano Dei Santo. Questi, alcuni giorni or sono, dopo essere intervenuto in difesa di una donna che stava per essere scippata, era stato brutalmente gettato a terra dal giovane.

Denunciati anche due piemontesi: Nicola Calabrese, 30 anni, residente a Moncalieri in via Mezzicollegno 27, e Fiorenzo Lamberti, 18 anni, corso Vercelli 4, Torino. I due da circa dieci giorni alloggiavano in una pensione nei pressi del Casino municipale. Tutte le sere effettuavano delle forti puntate ai tavoli verdi della roulette, attirando così l'attenzione della polizia. Una perquisizione nella loro camera ha permesso il ritrovamento di una valigia colma di autoradio rubate, la maggior parte, da auto in sosta nei parcheggi dei grandi alberghi della città.

Sempre questa notte gli agenti del commissariato hanno colto due giovani sanremesi mentre tentavano di rubare su un'autovettura parcheggiata nei pressi della stazione. Si tratta di Enzo Romeo, 19 anni, via Mauri 5, e Fernando Foschini, 20 anni, strada Coldirodi 183. Il Romeo è stato inoltre trovato in possesso di un coltello di genere proibito.

Refurtiva per oltre due milioni di lire è stata ritrovata questa notte a Riva Ligure dai carabinieri. Gli oggetti — 13 ruote d'auto, due Lambrette «125», numerosissime musicassette, alcuni portafogli — sono stati trovati nell'alloggio di Giuseppe Russo, 18 anni, e di Salvatore Massone, 22 anni, entrambi già noti alla polizia. I due sono stati denunciati a piede libero per furto continuato aggravato.

SAVONA — Mauro Rosso, 16 anni, via Chiavella 3/23, è caduto mentre in moto attraversava la galleria di Vallecia. E' stato ricoverato al San Paolo con prognosi di 20 giorni.

CHIUSURA TOTALE dei grandi magazzini CALIBRO 9
DI SANREMO E GENOVA

Non è la solita pubblicità ma si elimina tutta la merce esistente a solo prezzo di realizzo.

Jeans bimbo	L. 1500-2000
Jeans uomo e donna	L. 2000-3000-5000
Pantaloni uomo	L. 2000
Pantaloni donna	L. 2000
Vestiti donna	L. 2000-3000-4000
N. 5 paia calze puro cotone	L. 1500
Lenzuolo matrimoniale	L. 2000
Federe	L. 500
Gonne fiorite «Longhett»	L. 1000-3000
Maglie bimbo e uomo	L. 500
Camicette donna manica corta	L. 1500
Camicie uomo	L. 2000
Copriletti matrimoniali	L. 6000

e tanti altri articoli.

La vendita continua fino ad esaurimento della merce.
Perciò AFFRETTATEVI.

grandi magazzini CALIBRO 9
SANREMO - Via P. Agosti 129 - Telefono 83.594
GENOVA - Via Gramsci 41/R - Telefono 295.980

Su un motoscafo in panne col presentatore

Spettacolo rinviato a Alassio la cantante era in alto mare

Alassio, 29 luglio.

(g.m.) Mara Glasow, la venticinquenne cantante messicana e il presentatore torinese Gianni Liboni, ieri sera, contrariamente al solito, non si sono esibiti a «La capannina» di Alassio. L'annuncio che lo spettacolo non si sarebbe svolto è stato dato dal titolare del ritrovo Michele Mangia che si è giustificato con «impreviste difficoltà tecniche», ma la ragione era un'altra: i due in quel momento si trovavano in alto mare bloccati su un motoscafo in panne.

La spiegazione dell'episodio, che poteva anche avere conseguenze drammatiche, si è avuta però soltanto questa mattina. La cantante e il presentatore nel pomeriggio di ieri erano andati alla spiaggia di corso Roma e a un certo punto erano saliti su un motoscafo di un amico. Avevano però commesso un'imprudenza: non avevano controllato la benzina o si erano spinti troppo al largo. Fatto sta che quando cercano di puntare nuovamente verso terra il motoscafo si ferma.

Nessuno pensa a loro sino al momento dello spettacolo. Michele Mangia, informato, organizza subito le ricerche con due motobarche e finalmente la coppia viene rintracciata verso le 22 al largo di Capo Mele. Tutto si è risolto con un po' di paura specie per la cantante che rimane a quanto sembra molto provata.

C'è chi giura che l'avventura abbia un risvolto piccante. Mara e il presentatore sarebbero saliti sul motoscafo per non essere sorpresi dal marito della cantante Peter Glasow, il quale avrebbe fatto una scenataccia alla moglie per un suo presunto flirt con il presentatore, ma gli interessati smentiscono.

Mara Glasow

Bimba di 12 anni morsa da un cane

(Nostro servizio particolare)
Albisola, 29 luglio.

(b. b.) Una bimba di 12 anni è stata aggredita da un cane che l'ha azzannata al viso. L'animale avrebbe continuato ad infierire sulla bimba se non fosse stato messo in fuga dalla padrona e da un'amica di quest'ultima.

E' Monica Marino, residente con i genitori in via Acqui 1 a Savona. Il fatto è avvenuto in una casa di Albisola dove la ragazza, insieme con un'amica della madre, si era recata a fare visita a una conoscente.

La piccola Monica è stata subito trasportata all'ospedale di Cairo dove i medici le hanno suturato le ferite e prestato le cure del caso. In giornata è stata dimessa.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: Testoni, via Nocari 7; Oliveri, piazza Corvetto 12; Barbagelo, piazza Semeria 4; Galliera, Mura del Prato 12; Darsena, via Prè 116; Sanjamaria, via Venezia 26; Della Nunziata, via C. Rosa 34; Ippolita Acquarone 19; Crocetta, via Napoli 11-17; Scalinata, corso Buenos Aires 156; San Giorgio, via De Gasperi 24. **S. Martino (Genovesi):** S. Raffaele, corso Gastaldi 201. **S. Fruttuoso Marassi:** Pisa, via Bernezzo 2 A; S. Siro, via Galeazzo 2 A; S. Agnes, via Canevari 10b. **Val Bisagno:** De Angelis, via Scrapone 234; **Sturla Quarto-Quinto,** via dei Mille 37. **Quinto Nervi:** Gallo, piazza Principe 10.

Sampierdarena: Rolando, via G. B. Monti 29; Taviano, via Sampierdarena 19. **Cornigliano:** Centrale Aeroporto, via Gattorno 3. **Pegli:** Materna Vallebona, via Multedo di Pegli 91. **Prà:** Volturi Palmaro via Prà 19; di approfondimento notturna, Delle Canne, via C. Canale 2. **Rivarolo:** Cattina, via G. Lorenzi 2. **Bolzaneto:** S. Spirito, via G. B. Cuneo 35. **Pontedecimo:** Sanguineti, piazza Pontedecimo 3.

Servizio notturno Pegli, via Rolfi 31; Oliveri, corso Sardorella, Arco 14; Bisagno, corso Europa 670; Crocetta, via Napoli 12; De Angelis, via Scrapone 234.

RAPALLO — Bacigalupo, via Marconi; Montallegro, gerenza, via della Libertà (dopo le 20).
S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.
CAMOGLI — Accinelli, via della Repubblica.
LEVANTO — Bartolini.
CHIAVARI — Dei Frati, p.za Levante.
LAVAGNA — S. Stefano, via Roma.
SAVONA — Moderna, via Montenotte 19 R; Ramorino, corso Italia 121 R; Rolando, via Piave 38 R.
ALBENGA — Comunale, viale Martiri della Libertà; Gandi, frer. Lica.
ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.
LOANO — San Giovanni, via Garibaldi.
IMPERIA — Bottino, corso Matteotti 8; Nervo, via Bonfante 94.
DIANO MARINA — Nuova, via Genova 15.
SANREMO — Marsano, Via Matteotti 92; S. Marino, c. Cavallotti 179; Lago (a servizio notturno), 2 Marzo 115.
BORDIGHERA — Lucchini, corso Italia 28.
VENTIMIGLIA — Internazionale, viale Cavour, Marinai, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica sono di turno: **Alassio e Madesi:** Giuseppe Ragazzo, Alassio, t. 58 015; **Andora:** Armando Pecorelli, t. 85 001; **Bardineto, Toirano e Finalborgo:** Luigi Scarsella, Finalborgo, t. 90 113; **Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Loano:** Eugenio Lombardo, Andora, t. 80 141; **Bordighera e Vallebona:** Elio Scognamiglio, Ventimiglia, t. 20 285; **Cairo Montenotte e Calizzano:** Gino Pregliasco, Bardineto, t. 780 (ore pasti); **Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Tovo San Giacomo, Giustenice:** Giacomo Verardo, Pietra Ligure, t. 97 91; **Borgoratto, Carcare, Pallare:** Luciano Martinat, Carcare, t. 810 (ore pasti).

Celle Ligure: Giovanni Calcagno, t. 54 041, dalle 22 del 28 alle 8 del 29; Sebastiano Calcagno, t. 54 041, dalle 22 del 29 alle 8 del 30; Angelo Bozzo, t. 54 041, dalle 22 del 30 alle 8 del 31; **Cengio:** Antonio Cagnoni, t. 77 013; **Cairo Montenotte:** Alberto Canepa, t. 50 113; **Carcare, Pallare e Millesimo:** Giuseppe Ragazzo, Alassio, t. 58 015; **Albenga, Castelbianco e Nasino:** Renato Bertolotto, Calizzano, t. 920 913.

Canelli: Cantarella, via Roma 2, t. 82 191; **Nizza Monferrato:** Bielli, via Carlo Alberto 77, t. 71 387; **Acqui Terme:** Albertini, via Garibaldi 154, t. 77 012; **Ovada:** Lanza, via Cairoli 69, t. 80 331; **Novi Ligure:** Rossi, via Girardengo 51, t. 70 913.

Castelnuovo Scrivia: Bottino, via Mazzini 1, t. 49 453.

Alessandria: Pino Cesare Levi, Bagnoli, t. 76 272; **Milanese e Rosselli:** Pietro Mazza, via Milano, t. 50 361; **Mortara:** Basilio Medica, t. 98 038; **Voghera, Bressana, Broni, Varzi e Portalbera:** Emilio Tassinari, Stradella, t. 91 304, dalle 22 del 29 alle 8 del 30; Vittorio Tortello, Stradella, t. 91 304, dalle 22 del 30 alle 8 del 31; Antonio Giorgi, Broni, t. 548 452, dalle 22 del 29 alle 8 del 30; Guido Ravenni, t. 548 114, dalle 22 del 30 alle 8 del 31; **Ottobiano e Pavia:** Sergio Bottoni, Mortara, t. 98 038; Massimo Daniele, Pavia, t. 20 [illegible].

Savona: Giuseppe Lo Curto, t. 811 [illegible]; Sotia San Giovanni: Vittorio Tortello, Stradella, t. 91 304; **Urbe:** Carlo Ravera, t. 70 [illegible]; **Varazze:** Dr. Ferrero, Celle Ligure, t. 90 [illegible]; **Vado Ligure:** Roberto Imbasciati, t. 82 [illegible]; **Zuccarello:** Ospedale, Celle Ligure, t. 90 [illegible]; **Orco:** Giorgio Scarzella, t. 50 [illegible]; **Orero:** Giorgio Scarzella, t. 50 [illegible]; **Onzo:** Ghersella, Moglia e Pontinvrea: Tommaso Ribaldi, Giusvalla, t. 70 913.

Loano: Nino Francoschi, t. 49 453.

Mondovì: Pino Cesare Levi, Bagnoli, t. 76 272; **Millesimo e Rossiglionese:** Pietro Mazza, Millesimo, t. 50 361; **Mondovì:** Basilio Medica, t. 98 038; **Nelli, Sampeyre, Rocca:** Vedi di Perlo; Emilio Tassinari, Stradella, t. 91 304, dalle 22 del 30 alle 8 del 31; Vittorio Tortello, Stradella, t. 91 304, dalle 22 del 31 alle 8 del 1° agosto; Antonio Giorgi, Broni, t. 548 452, dalle 22 del 30 alle 8 del 31; Guido Ravenni, t. 548 114, dalle 22 del 31 alle 8 del 1° agosto; **Ostiglia e Predosa:** Sergio Bottoni, Mortara, t. 98 038; Massimo Daniele, Pavia, t. 20 [illegible].

SANREMO
Via Matteotti 191

tiani

la boutique per la signora elegante

ANNUNCIA
un'azione promozionale di vendita con forti sconti.

AUTOCCASIONI
AUTOISABELLA VIA AURELIA
S. Bartolomeo al Mare - IM - Tel. 33 960

Giunte comunali in Liguria: risultati e previsioni

A Cairo e Carcare è deciso: pci e psi

Nei due centri della Valbormida i comunisti detengono da soli la metà dei seggi - Già designati i futuri sindaci

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 29 luglio.

Tutto deciso ormai a Carcare per la nuova amministrazione. Sarà composta dal pci, che detiene la metà esatta dei seggi del nuovo consiglio comunale, e dal psi (4 seggi). A questi ultimi andrà il vicesindaco, Franco Cerruti, mentre la poltrona di primo cittadino sarà affidata al comunista Paolo Tealdi. Ambedue sono relativamente giovani, 29 anni il primo e 31 il secondo, segno di un profondo rinnovamento, anche a livello generazionale, dopo il lungo «patriarcato» dell'ex sindaco indipendente, Oriando Scarrone.

Anche la data della convocazione del consiglio è già stata fissata per il 4 agosto, segno evidente che, al di là di piccole divergenze, non esistono problemi nella spartizione degli assessorati e, come afferma un comunicato dei due partiti, c'è *«una sostanziale convergenza sui problemi della città e sulle soluzioni da adottare»*.

A Cairo Montenotte la situazione non è altrettanto definita. Sindaco sarà certamente il capolista del pci Oscar Assandri (anche a Cairo i comunisti dispongono del 50 per cento dei consiglieri comunali), mentre come vicesindaco si fa con insistenza il nome di Osvaldo Chebello, segretario della locale sezione del psi.

In una riunione svoltasi ieri fra esponenti dei psi il sindaco uscente, avvocato Roberto Bracco, aveva richiesto per il suo partito la poltrona di sindaco. E' stato messo in minoranza nella votazione che ne è conseguita. *«E' stata l'occasione* — affermano gli esponenti del movimento giovanile del psi — *di darci finalmente anche a livello locale una linea politica coerente. Non si poteva accettare la proposta dell'avvocato Bracco»*.

Mentre fino a pochi giorni or sono si dava per scontato che la nuova giunta fosse formata dai soli esponenti del psi e pci, ora, sembra vi si aggiungano i socialdemocratici. Nella riunione della locale segreteria del psdi la votazione sulla proposta di entrare a fare parte della nuova amministrazione si è conclusa in parità, con due astensioni. *«I due astenuti* — rileva Elvio Varaldo, consigliere provinciale del pci — *con ogni probabilità sono i consiglieri eletti»*. E' presumibile che finirà con il prevalere il «sì» alla nuova amministrazione.

Sono previste una serie di riunioni che si concluderanno nella serata di domani, per mettere a punto gli ultimi dettagli per la formazione del nuovo parlamentino cittadino. Il consiglio comunale verrà convocato, con ogni probabilità, il 5 o 6 agosto. **b. b.**

Sinistra (più ancora) a Varazze?

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 29 luglio.

(b. b.) Giunta di sinistra *(pci, psi con repubblicani ed appoggio esterno degli indipendenti dell'Ancora)*, centro sinistra, commissario con conseguenti nuove elezioni o si stanno formulando nuove coalizioni a Varazze dove la dc ha mantenuto le proprie posizioni (12 consiglieri) nelle elezioni del 15 giugno?

Nonostante le voci ufficiose che danno per scontata la prima delle ipotesi per una presunta convergenza programmatica fra pci, psi e psi, tutte le soluzioni sono ancora possibili.

Per la segreterie e gli uomini del pci e del psi, è d'obbligo il silenzio. «Non posso rilasciare dichiarazioni — *afferma il capogruppo socialista, Frolli* — né voglio parlare delle trattative.

Appare tuttavia difficilmente ipotizzabile, da parte dei nove consiglieri del psi, l'accettazione dell'apporto determinante dei due consiglieri eletti nelle file dell'Ancora, considerato un raggruppamento di «destra».

La dc, al di là delle polemiche pre-elettorali, sembra intenda proporre la formazione di un'amministrazione di centro-sinistra. «Stiamo contattando ufficialmente — *afferma Gian Carlo Vadeo, segretario della sezione locale* — i partiti di centro-sinistra. Attendiamo una loro risposta».

Determinante, nel caso non si raggiunga l'accordo per il centro-sinistra le scelte dell'unico consigliere repubblicano. Il suo passaggio ad un'eventuale coalizione di sinistra consentirebbe, per la prima volta dal dopoguerra, l'ingresso del pci nella giunta.

Chiesta un incontro per la «Mammut»

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 29 luglio.

(m.s.) Stamane, presieduto dal sindaco, dottor Carlo Zanelli, si è riunito il comitato di difesa della Mammut il quale facendo proprie le posizioni assunte dai sindacati in merito alla richiesta di cassa integrazione per 180 lavoratori avanzata dalla direzione della società ha sollecitato un incontro a livello di regione per un esame approfondito e generale della situazione.

Savona: lunedì Consiglio comunale

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 29 luglio.

(m. s.) Lunedì 4 alle 17,30 si riunisce il consiglio comunale di Savona per l'elezione del sindaco e della giunta. Le votazioni saranno precedute dall'esame delle condizioni di eleggibilità dei consiglieri eletti e dalla sostituzione del missino avvocato Francesco Coniglio che, dimissionario, sarà sostituito dal Rocco La Rocca.

Per il sindaco e per gli assessori comunisti nessuna sorpresa (almeno si ritiene): verrà riconfermato il socialista Zanelli nella carica di primo cittadino e saranno eletti membri della giunta Rebuffello, Luciano, Roncallo e Morras.

Per i socialisti restano ancora incertezze che saranno rimosse venerdì sera dalle decisioni del direttivo provinciale che dovrà scegliere i suoi rappresentanti sia nella giunta comunale che in quella provinciale.

Una nuova iniziativa è stata presa dalla federazione provinciale del psi che ha indetto, per venerdì mattina, nella sua sede di corso Tardy e Benech, un incontro con i rappresentanti della dc, del pci, del psdi e del pri per un esame dei programmi amministrativi. *«Riteniamo* — dice il vice segretario del psi Ghisolfi — *che ci possa essere un preventivo, positivo confronto con i vari partiti sui problemi che interessano la collettività.*

Finale: la soluzione è il commissario?

La situazione è molto confusa - Dc e socialisti stanno cercando un difficile accordo

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 29 luglio.

(s. d.) Sempre più difficili si fanno a Finale Ligure le trattative per la formazione di una maggioranza. La situazione, scaturita dalle elezioni del 15 giugno, è piuttosto confusa: undici seggi alla dc, 9 al pci, 5 al psi, 2 al psdi, 1 a testa a pri, pli e msi.

Una prima serie di incontri tra i partiti, promossa dal psi, non ha avuto esito ed anzi si è conclusa con uno scambio di pubbliche accuse tra socialisti e democristiani.

Adesso, invece, c'è un ritorno di fiamma dei due partiti, che potrebbero anche trovare un'intesa per un asse preferenziale aperto alla collaborazione di altre componenti, tra cui il pci.

«E' certo, invece — *sostiene il segretario politico del psi, geom. Lorenzo Bottino* — che è crollata la possibilità di un centro-sinistra organico comprendente anche il psdi».

I socialdemocratici sarebbero ben accetti dalle sinistre soltanto in una maggioranza laico-popolare formata dai comunisti, socialisti e forse anche da repubblicani.

Altre possibilità non si intravedono a meno di un clamoroso compromesso storico, eventualità però remota, oppure della nomina di un commissario prefettizio giacchè i vari schieramenti non riescono a mettersi d'accordo. E' questa una soluzione estrema che socialisti e comunisti hanno già mostrato di non volere.

Nel caso in cui dc e psi raggiungessero un'identità di intenti e di programmi, resterebbe però da superare lo scoglio della distribuzione delle cariche: si è accettati sia i democristiani, infatti, hanno sempre dichiarato di puntare decisamente al sindaco.

CAIRO MONTENOTTE — Il capitano Roberto Volpini che comandava la compagnia di Cairo ha lasciato la città per Pistoia, sua nuova destinazione. A sostituirlo è stato chiamato il capitano Mirto Martino che proviene da Varallo Sesia.

Giunta regionale questi gli incarichi

Genova, 29 luglio.

(g. b.) La giunta regionale ligure ha tenuto oggi la sua prima riunione per procedere alla ripartizione degli incarichi, così stabiliti: Angelo Carossino (pci) presidente; Luigi Castagnola (pci) assessore ai Bilancio, Finanze, Rapporti con gli Enti Locali; Giuseppe Rombo (pci) assessore al Patrimonio e Personale; Dello Meoli (psi) assessore all'Urbanistica, Pianificazione e Infrastrutture; Renato Reggiato (pci) assessore ai Lavori Pubblici e Trasporti; Angelo Laudi (psi), vicepresidente, assessore all'Industria, Commercio, Artigianato e Partecipazioni Regionali; Francesco Rosa (pci) assessore all'Agricoltura e Foreste, Economia Montana, Caccia e Pesca, Turismo; Andrea Doria (pci) assessore all'Igiene e Sanità e Sicurezza Sociale; Alberto Teardo (psi) assessore all'Istruzione Professionale, Lavoro, Assistenza Scolastica, Sport.

La giunta ha inoltre compiuto un primo esame della situazione economica ligure, con particolare riferimento ai problemi riguardanti l'occupazione e le situazioni delle industrie Torriglion, Mamucci, Elah, Pettinatura Biella, Ceramica Vaccari, Tubettificio Ligure ed altre aziende medie e piccole attualmente in difficoltà.

Presentata la richiesta di convocazione

Presto il consiglio a Sanremo Venti voti (sicuri) per Parise

La richiesta dei tre gruppi d'accordo sulla coalizione: pci, psi e Nuova Sanremo - Ha firmato anche Balleatra del psdi a titolo personale

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 29 luglio.

(r. o.) E' stata presentata questa sera richiesta di convocazione al consiglio comunale per la formazione della nuova amministrazione. La giunta uscente deve ora stabilire la data della riunione che dovrà comunque essere fissata entro i prossimi dieci giorni. La richiesta è stata firmata da 14 consiglieri e appartenenti ai tre gruppi che hanno trovato un accordo di coalizione: pci, psi e indipendenti di «Nuova Sanremo». Fra i firmatari c'è anche il socialdemocratico Fulvio Balleatra che, a titolo personale, avrebbe condiviso i punti programmatici elaborati dai tre gruppi consiliari.

La nuova maggioranza si presenterà in consiglio per la nomina del sindaco (che è già stato designato in Pietro Parise degli indipendenti), e della nuova giunta, con una disponibilità di venti voti su 40: nove comunisti, tre socialisti, sette indipendenti ed un socialdemocratico. *«La nostra, se otterrà i suffragi necessari, sarà un'amministrazione aperta a tutti, tranne che ai missini* — dice l'onorevole Gino Napolitano, uno degli artefici maggiori della coalizione — *perciò chi ci vuol votare ci voti. Se non ci riusciremo, lasceremo ad altri il grosso compito di dotare la città di una valida équipe amministrativa».*

Con questa prospettive è certo dunque che nella migliore delle ipotesi si giungerà alla terza votazione quando, per la nomina dell'esecutivo, sindaco compreso, basterà una maggioranza semplice dei presenti. Se i venti voti di cui dispone la nuova coalizione si dimostreranno compatti, a Sanremo per la prima volta amministreranno anche uomini di sinistra, mentre la dc, che per 30 anni ha dominato la scena politica cittadina, sarà relegata all'opposizione. E' difficile immaginare infatti che a questi venti voti si possano contrapporre gli altri venti, tutti convogliati attorno ad un unico nome, perchè 2 liberali, 14 democristiani, un socialdemocratico e un repubblicano dovrebbero votare compatti assieme ai due missini.

Piero Parise

Provincia di Genova Magnani presidente

(Nostro servizio particolare)
Genova, 29 luglio.

(g. b.) La Provincia di Genova ha da questa sera una giunta di sinistra (peraltro l'unica numericamente realizzabile). E'stata eletta questa sera e la presiede il socialista Rinaldo Magnani, che già era a capo della precedente amministrazione di centro-sinistra. Magnani ha ottenuto 20 voti su 38, le schede bianche sono state 14 mentre due voti sono andati al consigliere missino Marenco.

Vicepresidente è stato eletto Elio Carocci (pci) e assessori effettivi Bruno Barellini (pci), Mauro Cafasso (pci), Stefano Manarolo (psi), Lamberto Cavallin (pci), Silvio Ferrari (pci); assessori supplenti Giorgio Grillo (psi) e Maria Grazia Daniele (pci). La distribuzione degli incarichi all'interno della giunta verrà effettuata nei prossimi giorni.

Durante il dibattito che ha preceduto la votazione socialisti e comunisti hanno riaffermato il programma di «apertura» già reso noto, mentre i democristiani e gli altri partiti del centro-sinistra hanno ribadito che assumeranno un ruolo di «opposizione costruttiva».

ARMA DI TAGGIA — La chiusura per cinque giorni della pensione bar ristorante «Il Camionista» è stata disposta dal questore perchè il titolare, Daniele Libertino, aveva omesso di registrare e notificare alla polizia il nominativo di due persone alloggiate.

CAIRO MONTENOTTE — Agostino Pigliani, 61 anni, di Cairo Montenotte, è stato aggredito da un grosso cane lupo di proprietà dei titolari del distributore «Agip» di via Colla. L'animale l'avrebbe assalito, senza una plausibile ragione, agli arti inferiori. Guarirà in pochi giorni.

Si recita nel chiostro di Santa Caterina

"Il feudatario,, venerdì approda a Finalborgo

(Dal nostro corrispondente)
Borgio Verezzi, 29 luglio.

(s.d.) Romolo Valli, sarà fra qualche giorno a Verezzi per ritirare il premio Verezzium per la prosa che gli sarà consegnato durante una delle sere di replica de *Il feudatario*, la commedia di Carlo Goldoni rappresentata in prima nazionale in piazza S. Agostino. L'ambito riconoscimento gli è stato conferito da una giuria di critici teatrali *«per le sue precise qualità interpretative ricolte all'approfondimento e alla rifinitura più caratterizzante dei personaggi nello scrupoloso rispetto di testi particolarmente impegnativi del repertorio classico e moderno»*.

Sabato, domenica e lunedì prossimo *Il feudatario*, per esaudire le grandi richieste sarà nuovamente messo in scena nel caratteristico borgo saraceno, al rientro da una tournée a Modena e Mantova.

Venerdì 1 agosto, infine, la commedia, diretta da Maurizio Scaparro e interpretata nei ruoli principali da Lilla Brignone e Pino Micol, verrà presentata a Finalborgo nel suggestivo chiostro di S. Caterina, dietro richiesta del comitato di quartiere.

«E' una *concessione eccezionale* — spiega il dottor Giovanni Bono, presidente dell'ente provinciale per il turismo di Savona — *fatta volentieri agli abitanti del rione perchè la bellezza del luogo prescelto ci consente di continuare il discorso, per noi fondamentale, di legare il turismo all'arte e alla cultura».*

Ventimiglia: l'acqua (come sempre) scarsa

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 29 luglio.

(i. m.) Come ogni anno, durante il periodo estivo, il problema del rifornimento idrico della zona a ponente del fiume Roia che comprende la città alta e le frazioni di Latte, La Mortola e Grimaldi torna alla ribalta. Quest'anno se n'è fatto portavoce il comitato di quartiere recentemente costituitosi a Ventimiglia alta, che ha indirizzato al sindaco una lettera in cui si avverte, appunto, il fatto che per un problema vecchio di anni, non sia stata trovata ancora idonea soluzione.

Per sopperire con urgenza alla carenza lamentata, è stato chiesto da parte dell'amministrazione comunale, l'aiuto a un acquedotto privato, che ha acconsentito in proposito il seguente comunicato stampa: *«Il rifornimento idrico di Ventimiglia alta, nel periodo estivo, presenta annualmente gravi lacune per l'inadeguatezza dell'impianto comunale che non riesce a soddisfare le esigenze dell'utenza. Come negli anni scorsi, questa azienda ha colto l'invito del sindaco Ballestra a destinare un congruo quantitativo di acqua per il rifornimento della città alta, che serve ad alleviare sensibilmente la carenza idrica di tale zona. L'acquedotto Roda, attraverso il proprio direttore, ha tempestivamente disposto l'erogazione notturna nel quantitativo richiesto e coglie l'occasione per rivolgere un caldo appello alla cittadinanza, affinché, nel periodo estivo, si astenga da sprechi di acqua, utilizzandola per l'irrigazione di giardini e per usi voluttuari».*

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Le evasioni della camilla.
ARENA: Non spedegate senza spavento.
ARISTON: La bella della mezza e mezzo.
ASTRA: Il mio nome è Nessuno e fa paura.
AUGUSTUS: Un fantasma non va a letto solo.
CHIELLO: La mandragola.
LUX: Ultimo tango a Parigi.
MARGHERITA: I magici giorni della Shell.
OLIMPIA: Gli scassinatori.
ORFEO: Massaggiatore e amico di fanno.
RIVOLI: La mandrake.
SMERALDO: Brucia piano brucia.
UNIVERSALE: Al solido di costo la bambola.
VERDI: 4 bassotti per un posto all'inferno.
ARENZANO - ITALIA: La chiamano Mapallo.
CAIRO - CRIFONE: Portami via con te.
SANTA MARGHERITA LIGURE - ITALIA: Domani chiama.
CENTRALE: Il mare del mercoledì.
MIGNON: Sono spesso più sette lupetto.
LUX: Bianchi cavalli d'agosto.
CAMOGLI - ODEON: Ci risiamo, vero Provvidenza?

SAVONA

DIANA: Chiuso riposo.
ELDORADO: Alle Olimpiadi.
OLIMPIA: Impiccato più in alto.
ASTOR: L'uomo terminale.
MODERNO: Pinocchio senza naso senza.
ALBISOLA MARE - MARCONI: La via del Sahara.
MARCONI ESTIVO: Riposo alle 15.
ALBISOLA CAPO - DORIA: Anno 2670 ultimo atto.
DORIA ESTIVO: Lo sparo a 40 centimetri.
CRIALE - ODEON: Peccato veniale.
FLORA: Paolo il freddo.
SAVIGNONE - ASTRO: Un uomo una città.
ARISTON: Mimì metallurgico.
CALIZZANO - VERDI: Libero di crepare.
ALBENGA - VALLECHIARA: Pinot Gallo-zampone e i gatti di Tokio Tokio.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: Tutti giù.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Mash.
LA ROSA: Viaggio al centro pianeta.
ITALIA: Le notti che d'estate non dolce.
VARAZZE - ITALIA: Il racconto della giungla.
TURNO ESTIVO: Dramma della gelosia.
MILLESIMO - ITALIA: 8 dita e una pistola.

FINALE LIGURE - VITTORIA: C'erano cinque amici.
ORDINA: La mamma.
IDEAL: Profondo rosso.
LUX: I compagni.
ARENA: Professione reporter.
LOANO - LOANESE: Disegno della grande.
PERLA: Non si preoccupate quando volta il primo chiodo.
STELLA: Grazie di famiglia.
GIARDINO: Bolero d'amore.
ALBENGA - CRISTALLO: L'amante di un'estate di vino.
ASTOR: I due.
AMBRA: Lucrezia, Nicola, vieni in bocca al lupo.
GIARDINO: Invasione: Marte attacca la Terra.
ALASSIO - COLOMBO: La polizia ha le mani legate.
CAPITOL: Non sono una figlia di nessuno.
MOULIN ROUGE: Professione: vergine accompagna dal mese vendesi.
RITZ: Avventura proibita.
ECCELSIOR: Il grande Caruso.
DON BOSCO: Shaft e il colpo di Hong Kong.

IMPERIA

CAVOUR: I 10 comandamenti.
ROSSINI: Colpo in canna.
CENTRALE: Fra Diavolo.
AUREA: Dio perdona io no.
IMPERIA: Furia nera.
ODEON ESTIVO: McCloky sarà contro tutti gli altri.
S. BARTOLOMEO AL MARE - SME-RALDO: 4 mercenari alla grande avventura.
DIANO MARINA - PERGOLA: Il tesoro.
DIANESE: Continuazione a chiamarlo Trinità.
SANREMO - SANREMESE: Perchè mangiare il gatto nero?
CENTRALE: L'ornitologo di Salvo Pozi.
ORFEO: A mezzanotte va la ronda del piacere.
RITZ: Il giorno della vendetta.
GIARDINO: Fiori di zucca profumati.
SUPERCINEMA: Dottor Dolittle.
LUX: Cara compagna.
ASTRA: Giochi d'amore alla francese.
MIGNON: Sexy shop.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Non toccare la donna bianca.
CERIO: Silvestro contro Gonzalo.
GIARDINO: Pianeta Terra anno zero.
RIVA LIGURE - CORALLO: 4 bassotti per un danese.
BORDIGHERA - OLIMPIA: E venne quel giorno più selvaggio.
ZENI: Vieni vieni amore mio.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Lo sceriffo del Mississippi.
IMPERO: Jack London.

LIGURIA SPORT

Le intenzioni e i programmi del nuovo direttivo

L'Imperia con un "volto nuovo,, per il prossimo campionato

Contatti più frequenti con i club di tifosi - Si cerca un nuovo giocatore (forse Pacchiani della Novese) che sia capace di valorizzare in campo gli elementi più giovani

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 29 luglio.

Pungolato dalle critiche, giudicate *«costruttive»*, della recente assemblea generale dei soci, il nuovo consiglio dell'Imperia, presieduto dall'avvocato Musso, si è messo al lavoro non soltanto per rafforzare, la squadra, ma anche per offrire ai propri tifosi un «volto nuovo» della società. Contatti sono in corso con i rappresentanti degli Imperia club, per ascoltare pareri e richieste, mentre, il consiglio ha espresso alcuni «postulati» interni, ognuno dei quali cura un particolare settore organizzativo. Ne dovrebbe derivare, un'immagine nuova dell'Imperia. Alla società il notaio Tassello, fra gli altri, aveva rivolto la critica di essere «personalizzata», perdendo una parte di quei contatti umani con i suoi sostenitori che erano sempre stati la sua forza principale. *«E' indubbio che questa critica* — ha osservato un dirigente — *aveva fondamento e deve essere considerata positiva: ne terremo senz'altro conto».*

Mentre i consiglieri Cerruti ed Arrigo, si danno da fare in questo settore, il resto del consiglio, nel più grande riserbo, sta pensando alla sistemazione della prima squadra che, fino ad oggi, può contare sulla sicurezza offerta di titolari: Chiaravalle, Canepa, Ronco, Soro, Germano Renzi, Bencardino, Ranise, Marinelli, Gittone, Guidetti, Geremia, Catroppa, Buscaglia, Raimondo, Panizzi.

E' una «rosa» che comprende ben otto elementi locali ma che appare numericamente troppo ridotta per le necessità di un campionato tanto lungo e duro, in cui l'Imperia non vuole fare la figura della comparsata anche se non punta decisamente a quella dell'asso pigliatutto.

In questa circostanza pare che, su suggerimento di Hanset, l'Imperia sia ancora alla ricerca di un «corrello» (che potrebbe essere Pacchiani, 31 anni, della Novese, già ben noto ad Hanset ed a Gittone) il quale avrebbe proprio il compito di valorizzare la freschezza e la velocità dei giovani. Con tale «corrello» e con la probabile definizione entro agosto dei rapporti con Paoini (« l'esame sarà favorevole) l'Imperia partirà con una rosa di 18 elementi, che dovrebbero essere sufficienti, se non si saranno defezioni.

In effetti non tutti gli attuali «papabili» sono ancora dati per certi in quanto non è ancora stato affrontato il problema dei reingaggi e delle condizioni per il prossimo campionato: i casi più difficili da risolvere sono, presumibilmente, quello di Renzi ed anche quello di Ranise, un giovane reclamato a gran voce, dai tifosi (se ne temeva la cessione alla Teggese) per le sue doti tecniche ma che deve, tuttavia, dare maggiori garanzie circa la sua presenza agli allenamenti settimanali. E' invece perduto, forse definitivamente, l'ottimo Mareri, in procinto di trasferirsi all'estero per motivi di lavoro.

Nel complesso i responsabili dell'Imperia sono fiduciosi tanto sulle sorti della società quanto su quelle della squadra. Nei prossimi giorni verrà varato un piano di tesseramento ed abbonamenti capillare che dovrebbe permettere di ricreare attorno al sodalizio nero-azzurro l'atmosfera di entusiasmo e partecipazione che ne ha sempre costituito la forza principale.

b. v.

Molta delusione per la Rari Nantes

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 luglio.

(b.v.) La sconfitta per 6-5 subita subito ed quasi della capolista Savona ha lasciato l'amaro in bocca a dirigenti ed atleti della R.N. Imperia: «Non un altro arbitro — questa la considerazione generale — il risultato avrebbe potuto essere diverso e sarebbero ancora in lizza, alla pari con sempre possibilità, per la vittoria finale». E' un'affermazione che appare vera soltanto in parte e che non deve fare dimenticare la grande prova fornita dai sanremesi nei primi due tempi della partita, quando sul bacino seppero imporre un ritmo ed una impostazione di gioco contro cui gli imperiesi non hanno saputo trovare subito adeguate contromisure. Basti ricordare, a favore dei sanremesi, la pericolosità delle loro due «punizioni» fuori dai pali alla porta ben difesa da Pico e, a sfavore degli imperiesi, il discreditato accumularsi degli uomini di Vassallo davanti al portiere La Cava, non apparso sempre infallibile.

L'andamento della partita è cambiato nel terzo e quarto tempo quando l'Imperia, trovato il giusto ritmo e recuperata la lucidità di idee, ha rimontato ben cinque delle sette reti di scarto, colpendo inoltre, ben tre pali e portiere battuto.

Dopo questa partita gli imperiesi si trovano al terzo posto in classifica generale preceduti da un punto dal Verzemse che è andato a vincere a Rapallo: una situazione che rende particolarmente interessante il prossimo turno quando, ad Imperia, a sguardia di Savona sarà opposta proprio al Verzemse.

Sanremo: finalissima al torneo di tennis

Sanremo, 29 luglio.

(s. s.) Domani sera finalissima sui «courts» del Tennis Club Sanremo della quinta edizione del torneo «Alessandro Youngs, gara riservata a squadre di due giocatori.

I quarti di finale hanno visto trionfare le coppie Zardo-Carbonetto (per 2 a 1) sugli imperiesi Donato-Laureti, Saccone-Meliani hanno messo sotto la coppia Gould-Moraglio, sempre per 2 a 1. Stesso punteggio a favore della coppia Piombo-Giacca su Beraldi-Corradi. L'ultimo quarto di finale è stato appannaggio di Mazzari-Olding su Codevilla-Cimiotti per 2 a 1.

Quindi tutte le gare in programma si sono concluse per determinare il risultato nell'incontro di doppio. In semifinale Mazzari-Olding hanno avuto ragione di Piombo-Giacca per 2 a 0, classificandosi per la finalissima in cui affronteranno i vincitori dell'incontro Zardo-Carbonetto opposti a Saccone-Meliani in programma questa sera. La finale inizierà alle ore 21.

Pallavolo verso la finale

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 29 luglio.

(m. s.) Il «Terzo torneo della Riviera» per l'aggiudicazione del trofeo di pallavolo «Lorenzo Ravizza» sta per entrare nella fase calda. Un pubblico eterogeneo e numeroso assiste agli incontri che si sono dimostrati, sinora, di buon livello tecnico ed agonistico.

Dopo le partite della terza giornata, anche lo «Jaocorossi Alessandria», come già il G.S. Gargano, ha conquistato, grazie al maggior numero di set, l'accesso alle finali.

Ieri sera lo S.C. Sanremo ha avuto facilmente ragione della giovane squadra «Primavera» di Imperia che è stata battuta per 2 a 0 (17-15 - 15-10) mentre la «2 A Paoletti Corredo» di Savona ha riscattato, contro lo Scotch Club di Finale, battuto per 2 a 0 (15-11 - 15-6), la sconfitta subita ad opera della Jaocorossi.

Domani si incontreranno, alle 21, la 2 A Paoletti e la Primavera di Imperia e alle 22 lo Scotch Club di Finale e lo Sport Club di Sanremo. Le vincenti entreranno in finale.

Classifiche: *Girone A*: 1) Gargano, p. 4; 2) Sanremo, p. 2; 3) Primavera di Imperia, p. 0. *Girone B* (per differenza set): 1) Jaocorossi Alessandria, p. 2; 2) 2 A Paoletti, Savona, p. 2; 3) Scotch Club Finale, p. 2.

Nella foto la formazione dell'A.C. Sanremo.

Multiresidence la casa per la "vostra" stagione

Ognuno di noi ha impegni diversi nell'arco di un anno e, di conseguenza, necessità diverse nella scelta del periodo da destinarsi alle vacanze.
Multiresidence introduce anche in Italia la multiproprietà (frutto di studi di esperti di mercato e di sociologi), che vi permette di acquistare la seconda casa solo per il periodo dell'anno in cui pensate di utilizzarla, risolvendo nel contempo il problema di investire anche piccoli capitali in una operazione immobiliare.
Inoltre anche a Sanremo Multiresidence conta su una efficiente organizzazione dei servizi che sono indubbiamente la componente essenziale di una tranquilla vacanza.
Infatti Multiresidence provvede alla pulizia e alla sterilizzazione periodica degli appartamenti e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili.
Multiresidence pensa inoltre al vostro tempo libero fornendovi le strutture per una meravigliosa vacanza: piscina, tavola calda, nursery, gioco bocce.
Multiresidence non è solo una vacanza ma anche un investimento.
Infatti la vostra vacanza può essere venduta, affittata o anche ereditata. Inoltre Multiresidence, per vostra sicurezza, si impegna al riacquisto e alla locazione offrendovi un minimo garantito al 12%.
Le cifre necessarie sono minime, i pagamenti comodi e senza interessi.
E se la seconda casa la usi per un mese perchè la compri per un anno? Multiresidence ha ancora molte cose da dirvi chiedeteci informazioni.

M a Pratonevoso. a Sanremo.
corso Italia, mondovì - via padre semeria, sanremo

MODULO / GENOVA
Desidero ricevere informazioni su: MULTIRESIDENCE SANREMO / MULTIRESIDENCE PRATONEVOSO
SCOPO DELLA RICHIESTA: PER VACANZE / PER INVESTIMENTO
nome
cognome
indirizzo
città 5

Corso Italia 42 - tel. 44.205-6 - 12084 Mondovì

Cantiere di Pratonevoso Telefono (0174) 648.237
Cantiere di Sanremo Telefono (0184) 60.781

VACANZE, TURISMO, MANIFESTAZIONI

Servizi Promozionali Publikompass S.p.A.

Nuovi motivi di interesse per i turisti e per i villeggianti

Si aggiungono a quelli della natura anche i richiami d'arte a Sanremo

Sanremo, 29 luglio.

Quante sono le gallerie d'arte in Italia? Senza dubbio un numero notevole, basta sfogliare le pagine gialle del telefono per farcene un'idea. Forse esiste anche un elenco preciso. Si può tranquillamente dire che non c'è Comune, anche piccolo, che non abbia la sua bottega d'arte, il suo antiquario, il suo venditore di bric-à-brac. Spesso proprio in questi angoli semisconosciuti si può concludere il buon affare, per pochi denari. C'è però anche il grosso rischio di prendere sonore imbrogliature. Trafficanti da strapazzo, di cui sono sempre esistiti. Venditori di fumo, personaggi senza scrupoli che guadagnano mucchi di quattrini gabbando i creduloni, vendendo «croste» e pezzi contraffatti per capolavori autentici.

Per non correre rischi, soprattutto se si fanno acquisti di un certo peso, non c'è che una strada sicura: affidarsi alle gallerie d'arte di buona rinomanza. Ne esistono ancora moltissime. Di solito è difficile, anche se nel mondo dell'arte qualche volta gli stessi esperti possono sbagliarsi sulla provenienza di un pezzo o sulla paternità di un vecchio dipinto, che chi dirige una galleria di prestigio si giochi onorabilità e mestiere vendendo per buona pessima chincaglieria.

Il mercato va a gonfie vele, soprattutto in questi periodi quando il denaro sembra perdere irrimediabilmente il suo valore. Un quadro, un pezzo firmato, un mobile, rappresentano sempre un ottimo affare, un sicuro investimento destinato ad aumentare nel tempo il suo valore iniziale. Senza contare poi oltre all'aspetto commerciale il piacere, l'emozione, e perché no la vanità che si provano ad avere in casa un dipinto famoso (o almeno ritenuto tale) un pezzo d'arte autentico.

A Sanremo le gallerie d'arte più rinomate sono tre: due proprio nel centro città, la terza ad Ospedaletti. Sono meta continua di collezionisti, clienti, amanti d'arte. Molti, anche gli stranieri, soprattutto francesi, inglesi e tedeschi.

«*Sono* — dichiara il direttore e proprietario della galleria "Beniamino" — *i nostri migliori clienti. Una volta soprattutto degli americani si diceva che erano impreparati, creduloni. Non è vero. Oggi quando entrano in galleria sanno perfettamente cosa vogliono, conoscono tutte le varie correnti, chi sa veramente dipingere e chi, al contrario imbratta solo la tela anche se è appoggiato da un grosso apparato pubblicitario. Se trovano il pezzo giusto lo acquistano immediatamente, senza tirare sul prezzo. E' bello e lo comprano*».

«Galleria Riviera e Schettini», via Nuvoloni 5. E' proprio a due passi dal Casinò municipale, di fronte alla chiesa russa. Geograficamente è situata in uno dei migliori posti della città. Ampie vetrate, moquette. In permanenza ci sono opere di Cagli, Paganelli, Dova, Schettini, Carrà, Crippa, Monachesi, Vedova, Ferracin. Attualmente espone Giuseppe Di Lieto, conosciuto come il pittore di Positano. Prossimamente toccherà a Silvano Moggia.

In allestimento c'è una grande mostra di Attilio Ferracin. Nato a Carpignano D'Este (Padova) 63 anni fa, Attilio Ferracin da anni vive e lavora a Sanremo. Vigoroso cavaliere, occhi vivaci, baffi sottili e «mosca» nella fossetta del mento sanmarziglia ad un fauno sterzamente sereno. Il suo curriculum artistico è ricco di premi, e di successo. Ha esposto ad Anversa, Parigi, Toronto, Il Cairo, Torino, Milano, Venezia, Firenze, Roma, solo per citarne alcune. Temperamento essenzialmente lirico il suo mezzo naturale di espressione è soprattutto il colore, soffuso di luce che lo accende e lo scorpora togliendogli anche nelle opere più direttamente ispirate alla realtà, ogni peso naturalistico trasponendo la visione su di un piano di magica illusività. I suoi quadri, al di là di qualsiasi spiegazione tecnica possibile, piacciono al pubblico. Questo, in un momento particolarmente delicato per la pittura, è la migliore credenziale per un artista.

Ferracin si fa capire, con naturalezza. Nelle sue tele si possono ammirare scorci solitari di verdi colline e grasse sponde di fiumi, coloriti angoli padani e gioiosi paesaggi carichi di neve. Le ultime sue fatiche sono il trionfo della monocromia: ora rossa da fare pensare a Garcia Lorca e alla sua Spagna infuocata, ora sfumata in toni di grigio e verde che richiamano immediatamente alla mente mondi marini. E' un mondo fantastico, tutto da scoprire. I suoi prezzi? Si parte da un minimo di mezzo milione.

«Galleria Ars», di Giorgio Guido e Contilio Giorgi, corso Marconi 10, Ospedaletti. E' un piccolo giardino dell'Eden per gli appassionati ed i cultori del mobile made in England. «*Ci vengono direttamente dall'Inghilterra* dichiara Guido Giorgi — *da anni la mia famiglia ha oltre la Manica agenti fidati che frugano le campagne, le botteghe d'arte, le aste alla ricerca di pezzi d'antiquariato autentici*».

Curiosando all'interno della galleria d'arte d'Ospedaletti, la migliore del centro turistico, si fanno incontri piacevolissimi con oggetti interessanti che ognuno vorrebbe possedere, o donare agli amici. Tele austriache e fiamminghe del 700, cassapanche, tavoli e secretaires francesi, poltrone, oggetti d'argento massiccio appartenuti a principi russi. In vetrina c'è un pezzo rarissimo: un «Capodimonte» autentico largo quasi un metro, alto 60 cm. Raffigura il trionfo di Venere che esce dal mare sul una biga trainata da delfini e cavalli marini. E' porcellana finissima. Vicino a vecchie spingarde, chiusi in una vetrinetta di cristallo, 2 vasi di Augusto Rex, autentica manifattura reale tedesca.

«Galleria Beniamino», corso Matteotti 132, Sanremo. Si apre sul corso più centrale ed importante della città dei fiori. E' diventato un po' il ritrovo degli artisti della Riviera e della Costa Azzurra. Beniamino è un eccellente e preparato antiquario. Attualmente nella sua galleria è di scena Fausto Melotti. Si possono ammirare suggestive sculture di metallo animate da sottili strisce di panno chiaro che ondeggiano ad ogni alito d'aria. Chi ha problemi d'arredamento, desidera il pezzo originale firmato, la galleria «Beniamino» dovrebbe essere una tappa d'obbligo.

«*Il punto di forza della mia bottega d'arte* — spiega l'ospite — *è rappresentato dalla permanenza di pittori celebri, conosciuti in ogni parte del mondo, che onorano veramente l'arte e gli artisti. Ne sono fiero. Alcuni nomi? Bruzzone. Ben. Ghilardi. Turcato. Fontana. Lam. Nella mia galleria ci sono sempre delle loro opere, senza capolavori autentici*».

r. b.

Il piccolo ma prezioso museo Rambaldi di Coldirodi ospita tele di autori francesi ed una ricca biblioteca con incunaboli

Eccezionali vendite alle aste londinesi

Le vendite all'asta delle grandi gallerie londinesi hanno raggiunto livelli veramente eccezionali. Il mercato dell'arte in Inghilterra può essere definito frenetico; il numero delle aste si è moltiplicato negli ultimi anni tanto che le famose case Sotheby's e Christie's hanno aumentato il loro volume di affari che dal 1963 al '73 dai 14 milioni di sterline ha raggiunto e talvolta superato i 100 milioni, una cifra impressionante.

Vi sono alcuni esempi che merita ricordare. Nella sua asta tradizionale di primavera Sotheby's ha venduto per un totale di 582.000 sterline, circa 900 milioni di lire. Il prezzo più alto è stato pagato per la Vergine e il bambino sul trono del Pesellino 45.000 sterline. Lo stesso quadro sette anni fa era stato pagato soltanto 25.000 sterline.

Gli impressionisti francesi vanno sempre molto forte. In testa vi è Monet seguito da Renoir, Boudin, Sisley, Pissarro e poi Toulouse Lautrec che sono stati i veri dominatori del mercato tanto che nel volgere di 3 lustri hanno quintuplicato il loro valore. Anche gli impressionisti hanno i loro ricercatori fidati tra gli acquirenti del Medio Oriente e molti di questi quadri lasciano l'Inghilterra o la Francia per finire nei palazzi degli Sceicchi del petrolio.

Un altro settore in grande sviluppo è quello dell'Arte Pop che ha visto crescere i prezzi negli ultimi tempi con balzi impressionanti. Il maggiore collezionista del genere è Sculo di New York che si è disfatto di una parte della sua collezione per acquistare artisti di tendenze ancor più moderne. Si tratta però di valutazioni assai rischiose. Mentre i quadri della fine '900 hanno delle loro basi dalle quali non scenderanno più, i modernissimi sono comperati con variazioni di prezzi che talvolta sono saliti in avanti impressionanti, ma talvolta sono anche dei tracolli tali da mettere a dura prova le finanze anche del più munito gallerista privato.

g. v.

GALLERIA D'ARTE BENIAMINO
Sanremo

Artisti della Galleria:

JOACHIM ALBRECHT ○ CESI AMORETTI ○ FRANCO BRUZZONE ○ GEORGE CHAIMOWICZ ○ PAOLO GHILARDI ○ JEAN LEPPIEN ○ MILAN MOLZER ○ GUY POUPPEZ ○ MICHEL SEUPHOR ○ MARIO SURBONE ○ ALBERTO ZILOCCHI

In permanenza opere di:

ARMAN ○ BAJ ○ BELLEGARDE ○ BEN ○ BERTINI ○ CALDERARA ○ CAPPELLO ○ CESAR ○ CONTRERAS ○ CUSUMANO ○ DEWASNE ○ FAUTRIER ○ FONTANA ○ LAM ○ LAUBIES ○ LEBLANC ○ MESSAGIER ○ NANGERONI ○ SCANAVINO ○ SCHIFANO ○ TANCREDI ○ TAPIES ○ TURCATO

Dal 12 luglio al 1 agosto 1975
Fausto Melotti

Dal 7 agosto al 28 agosto 1975
Piero Dorazio

Dal 29 agosto al 18 settembre 1975
Gabriele Ortoleva

GALLERIA BENIAMINO
Via Matteotti 132, Sanremo

Molti galleristi sono favorevoli a creare un albo professionale

Molto importante è la funzione del gallerista nella vendita degli oggetti d'arte. In un certo senso può essere accostata a quella dell'editore: entrambi hanno pressapoco lo stesso ruolo che consiste nello scoprire nuovi artisti o rivalutare artisti dimenticati o trascurati.

Non sono pochi i galleristi che richiedono un pieno riconoscimento della professione con la istituzione di un albo professionale. E' evidente che ciò potrebbe portare a pericoli comuni a tutte le associazioni di questo genere e cioè allo sviluppo di una mentalità corporativa. Tuttavia si fa sempre più strada la sensazione che la costituzione di un albo sia indispensabile per tutte le categorie che si occupano del mercato dell'arte.

Ci sono degli evidenti abusi perché oggi, per esempio, si vedono gallerie improvvisate in bar, ristoranti, parrucchieri, alberghi, atrii di teatro o di sale di spettacolo. Le istituzioni senza le necessarie e prescritte autorizzazioni). L'erario subisce un evidente danno, ma il danno maggiore è quello che viene a colpire i compratori talvolta indotti ad acquistare dei falsi, che attraverso questi canali non autorizzati possono essere venduti con maggiore facilità.

L'istituzione di un albo professionale consentirebbe di colpire i venditori abusivi, gli speculatori di bassi, quanti insomma non hanno competenza in materia e si presentano invece come profondi conoscitori.

C'è da chiedersi se oggi il mercato dell'arte sia in crisi. Negli ultimi anni si è creata una nuova categoria di collezionisti senza preparazione e cultura che fanno della raccolta dei quadri una ricerca soltanto speculativa. Ciò sia detto essenzialmente dopo il boom provocato dall'aumento dei prezzi del petrolio. Nei paesi del Terzo Mondo si è determinata una grande disponibilità di denaro liquido che ha dovuto trovare un suo rifugio, un suo sfogo e che talvolta si è diretto verso l'acquisto di opere d'arte.

Anche sui mercati degli Stati Uniti e su quello francese — sarebbe meglio dire su quello di Parigi che assorbe quasi tutto il movimento artistico francese — la speculazione ha fatto grandi passi. Vi sono stati rialzi eccessivi, dato che alcuni artisti moderni sono stati acquistati in modo massiccio da questi collezionisti che si lasciano guidare più dalla moda che non dal senso od almeno dall'intuizione dell'arte.

In questa situazione era facile prevedere — come in realtà poi è accaduto — che seguissero crolli coinvolgendo il mercato che invece si mantiene su livelli pienamente di soddisfazione per gli acquirenti quando ci si rivolge a firme ed a valori sicuri.

Occorre tener presente anche che il numero dei musei continua ad aumentare ed è necessario costituire per essi — a scopi scientifici ed educativi — collezioni che rappresentino un poco tutte le tendenze. Donde una ricerca estesa in vari settori che va dall'antiquariato alle esperienze più moderne.

Per rispondere alla domanda di poc'anzi se il mercato dell'arte sia o non sia in crisi, si può dire che non lo è in rapporto agli anni dell'attività normale che possono essere detti gli anni '60; lo è invece se si fa un raffronto con il triennio 70-73 quando si sono raggiunte vette di prezzi che oggi, calutate a mente fredda, bisogna riconoscere siano state eccessive.

al. vi.

GALLERIA RIVIERA - SCHETTINI
(in collaborazione)
Corso Nuvoloni, 5 tel. 76.209
SANREMO

Il noto gallerista Filippo Schettini è lieto di annunciare a collezionisti e amatori d'arte di avere assunto la Direzione artistica della Galleria Riviera di San Remo, oggi Galleria Riviera e Schettini in collaborazione arte contemporanea.

Filippo Schettini si propone di svolgere un programma di significative mostre e di ospitare artisti di primissimo piano. Come prima mostra presenta Giuseppe Di Lieto il pittore di Positano, artista della sua scuderia, ampiamente ma parla il catalogo monografico ricco di oltre 30 opere pubblicate a colori. Le opere del pittore Di Lieto si vendono da lire 100.000 a lire 350.000 con garanzia e ritiro.

Dal 23 agosto all'11 settembre 1975 la stessa galleria ospiterà una personale di Silvano Moggia «il pittore di Vernazza» che esordì nel 1973 nella galleria Schettini 1 di Milano.

Per Moggia fu un vero trionfo, tutte le sue opere furono vendute. La prima opera fu acquistata dal compianto critico, scrittore e pittore Dino Buzzati, il quale scrisse di lui positivamente, come pure scrissero Marco Valsecchi, Franco Passoni ed altri.

Silvano Moggia singolarissimo pittore gode già di ottima reputazione. Le quotazioni sono garantite. Dopo la mostra di Moggia si alterneranno altre rassegne delle quali segnaleremo le date di volta in volta.

Elenco di prossime mostre personali dei seguenti artisti: Altomare, Alvarez Rios, Baj, Bergolli, Bertini, Bertolone, Brussolino, Bettina, Calderara, Caiò, Calvani, Carabellese, Carmassi, Cascella Pietro e Andrea, Celia, Chapelle S., Chighine, Ciocelli, Cagli, Codagnone, Consagra, Corpora, Crippa, Damiani, Dangelo, De Rocchi, Donati Enrico, Dova, Fabbri A., Filocamo L., Ferracin A., Ferroni, Fiume, Fomez, Franceschini, Franchina, Furrer, Giordano E., Giovanola, Giunni, Isoleri Kodra, Laboccetta, Manzoni P., Mariani, Massimo A., Mazzon, Meloniski, Milani U., Milani M., Modonesi, Monnini, Morandis, Mosconi, Murabito, Nando, Paganin, Pasetto, Pasotto, Peverelli, Pomodoro Gio e Arnaldo, Pozzi W., Ramous, Recalcati, Rognoni, Romagnoni, Rossello, Russo M., Sarno, Siclari, Silvestri, Sogno A., Tancredi, Tinti, Tomiolo, Tomshinski, Triffez, Tulli, Turcato, Valenti, Vedova
Si terranno altre mostre di pittori stranieri e collettive.

Museo Rambaldi (merita vederlo) di quadri e libri

Coldirodi, 29 luglio.

A cinque minuti d'auto da Sanremo c'è la frazione di Coldirodi. E' un piccolo centro abitato in prevalenza da floricoltori. Il nome figura però in tutte le guide turistiche straniere che parlano di Sanremo e delle bellezze della Riviera dei Fiori. I depliants italiani, al contrario, paradossalmente la ignorano.

E' sede del più importante museo (pinacoteca e biblioteca) della Liguria di Ponente. Accanto alla chiesa, nella piazza principale, infatti è aperta al pubblico la «Pinacoteca Rambaldi». Dentro ci sono 180 preziosi quadri di autori del 500, 600 e 700.

Ogni giorno vi accorrono comitive di turisti svizzeri, francesi, belgi ed olandesi. Gli italiani rappresentano la minoranza.

«Purtroppo — dichiara don Enrico Briano che oltre che custode ha anche la mansione di cicerone — dalle nostre parti questo tesoro è male pubblicizzato e solo pochi ne possono godere». Ci sono tele di inestimabile valore. Tra le firme più prestigiose Carlo Dolci, Paolo Veronese, Salvatore Rosa, Velasquez, Spagnoletto. Una raccolta di quadri senza prezzo.

L'ingresso per la visita (il museo è aperto dalle 15 alle 17) costa pochissimo: 200 lire. In due stanze separate c'è una preziosa biblioteca con oltre 5000 volumi antichi. I pezzi più pregiati sono 22 incunaboli autentici. Ci sono poi stampe del 500, mappe del 400, piantine di città rarissime.

Mago dell'accetta uno scultore naif che lavora il legno

Sanremo, 29 luglio.

Lo chiamano «Pinin il mago dell'accetta». Sembra un personaggio d'altri tempi, un mastro Geppetto degli anni 70. Alto, magro, occhi chiari, capelli radi color neve, Mario Casalini, 72 anni, pensionato, di «professione» scultore.

Ha cominciato per gioco circa 40 anni fa. Erano tempi duri e quando era sui monti a pascolare pecore e vitelli, per ingannare il tempo con il temperino intagliava figure, teste di animali, fiori sui manici dei bastone dei pastori. Era tanto bravo che ha finito col prendervi gusto e dopo la guerra, abbandonate le pecore, si è dato all'arte.

Casalini è sempre riuscito a sbarcare il lunario. E' un «naif» della cultura ligusa, le sue immagini sembrano quelle statuette africane che sulla Costa Azzurra senegalesi e marocchini vendono ai turisti per pochi franchi. A guardarle, però, piacciono di più ed i villeggianti che in auto percorrono l'Aurelia, quando incappano nella sua bottega ambito, non possono fare a meno di fermare.

«Pinin» di solito sistema le sue sculture alla periferia di Bordighera, sul marciapiede. La gente guarda, tocca, scruta acquista. Una statuetta dell'altezza di circa un metro, scolpita nell'ulivo, per esempio costa circa 8 mila lire. Una cifra, tutto sommato, modesta che permette di portare a casa un pezzo originale e firmato.

I PITTORI BIANCA NELLI
E
GIUSEPPE INNOCENTI

ESPONGONO AL

SALONE DELLE FESTE DEL CASINO MUNICIPALE DI SANREMO
DAL 2 AL 20 AGOSTO 1975

HANNO ESPOSTO ALLA

GALLERIA ARS DI GIORGI CONTILIO

Quadri antichi e moderni, antichità e oggetti d'arte

Corso Marconi 10 - OSPEDALETTI - Telef. 59.640

Collettive, rassegne, permanenti, concorsi, personali del 1975

di BIANCA NELLI

e

GIUSEPPE INNOCENTI

CENTRO TOSCANA ARTE CIRCOLO ARTISTICO G. MARCHI, FIRENZE - GALLERIA DEL SANTO, SANREMO - GALLERIA FONTE, LECCE - CENTRO D'ARTE IL QUADRATO, SALERNO - HOTEL CALIFFO, CAGLIARI - CENTRO DIFFUSIONE ARTE, FIRENZE

VACANZE. TURISMO, MANIFESTAZIONI

Servizi Promozionali Publikompass S.p.A.

Da Savona al confine: ritrovi, discoteche, musica, ballo e canzoni

Le divertenti notti della Riviera

Il ballo, tanto più per i giovani, è sempre uno dei divertimenti favoriti - Decine e decine di locali notturni si susseguono lungo la Riviera dei Fiori

Sanremo, 28 luglio.

« Cameriere, champagne ». E' il tell motiv di un vecchio successo di Peppino Di Capri. Quest'anno lo stanno prendendo in prestito un po' tutti i villeggianti che affollano spensierati le spiagge della Riviera dei Fiori. Lo whisky non è più di moda, per essere « in » ai night bisogna chiedere « cameriere, champagne ». L'unico inconveniente del « grande francese » è il prezzo. Una coppa, di giorno al posto del solito aperitivo, costa sulle 800 lire; di sera nelle discoteche o nei dancing sale a quota 3 mila.

Sanremo, quanto a champagne, è rifornitissima. Sembra una piccola Parigi. Le buone marche si trovano un po' dovunque. Berlo al casinò, però, aumenta il fascino. La bianca casa da gioco della città dei fiori rappresenta in assoluto il luogo più corteggiato ed ambito di tutti gli ospiti. Chi passa le vacanze in Riviera non può « osare » di non mettere piede almeno una volta all'interno del casinò. Sarebbe un po' come andare a Roma per la prima volta e non vedere il Colosseo o la Basilica di San Pietro. E' una calamità a cui nessuno, pare, voglia o possa sfuggire.

Per chi non ama il rischio e le emozioni forti il Casinò offre altre ipotesi di svago. Al suo interno funzionano un teatro, un night ed un roof garden. D'estate il roof è sempre pieno di villeggianti. Tutte le sere ci sono spettacoli transcontinentali di arte varia di gran classe, can can, streep tease, giocolieri, equilibristi, balletti.

Il calendario del Casinò per il mese di agosto è assai vario ed interessante. Ci sono nomi cari al pubblico come la Carrà, Ranieri, Gipo Farassino, Paoli e Mal. Una serata tra i cupoloni inflorati del roof, tanto cari alle vacanze del re Faruk, compresa la cena naturalmente esclusi lo champagne, costa sulle 20 mila lire.

Di sera, oltre il Casinò, cosa si può fare a Sanremo e nei centri limitrofi per non annoiarsi? Il panorama delle novità non è molto ampio, ma posti dov'è possibile ascoltare buona musica, fare quattro salti, incontrare gente interessante non mancano.

A VENTIMIGLIA, per esempio, sulla strada che porta in Piemonte, in via Limone, c'è il «River ranch». Dal centro ci vogliono solo 5 minuti d'auto. E' un luogo molto suggestivo. Domani sera sulla pedana ci sarà Wess ed il suo complesso. Nel corso del recital la direzione per animare la festa farà un giochino. Al vincitore sarà consegnato in regalo un salotto in pelle del valore di un milione e mezzo.

A VALLECROSIA c'è un ristorante, con musica, che è di gran moda. Si chiama « Erio ». Lo dirige Erio Tripodi, ex pugile di livello europeo, noto chansonnier della Costa Azzurra. Le sue passioni, oltre i guantoni, sono da sempre la buona cucina e le belle canzoni. Tra i fornelli e un mago, con la chitarra un artista. I francesi fanno la coda per mangiare le sue pietanze ed ascoltare la sua musica. Ha inciso canzoni anche per Claudio Villa. Da lui passano tutti i bigs dalle 7 note e del ring, dal « reuccio », a Celentano, a Griffith e Carlos Monzon.

A SANREMO tra i locali più à la page c'è il « Number One », proprio all'ombra del Casinò, il «Charlie maxx», il « Covo ». Nei primi due Gianni Romano ed il suo favoloso piano la fanno da padrone. C'è tanta, tanta musica, bella gente, drink tutti da scoprire. Il terso è noto per la ricercatezza dei suoi piatti.

Spostandoci verso Levante un salto al « Vagabondo » di Arma di Taggia e alla « Spiaggia », l'unico dancing all'aperto a prezzi popolari gestito dal Comune. E' proprio in riva al mare ed il rumore delle onde sulla battigia piace molto ai villeggianti che lo affollano sempre numerosi.

A MOLINI, nell'immediato entroterra di Sanremo, il paradiso dei buongustai si chiama « Da Giovanna ». Francesco Faraldi, ha scoperto i trucchi del mestiere a Palazzo Reale. Era uno dei più giovani e stimati chef della regina Elisabetta d'Inghilterra. Tra il fresco dei castagni prepara per i turisti pietanze deliziose. Accanto ai tradizionali « coniglio alla ligure con olive nere », « ravioli di verdure », « trote alla molinasca », piatti esotici: caviale, salmone, salsine indiane, ed un vino genuino che fa impazzire d'invidia anche il grande Bacco.

A DIANO MARINA i night sono pieni zeppi soprattutto di belle straniere. Le tedesche sono le più numerose e, secondo i « fusti » locali, anche le migliori. Sono simpatiche e fanno presto amicizia. Al secondo posto le italiane anche se i tecnici dell'abbordaggio dicono che « spesso sono troppo schizzinose: prima di accettare un invito si fanno pregare come i santi in chiesa ».

Quest'anno su tutto l'arco ponentino, dal confine di Grimaldi ad Alassio vanno di moda le ragazze di colore. Se ne incontrano parecchie tra gli ombrelloni. La maggior parte vengono dalla Francia, alcune dall'Inghilterra. Sono tutte carine, non molto alte, ma hanno classe. Chi riesce ad avvicinarle ed averle al proprio fianco al dancing o sul pattino acquista di diritto la fama di « super play boy ».

r. b.

Il campo per motocross di Sassello

Savona, 29 luglio.

Gli sportivi che trascorrono le vacanze in Riviera hanno motivi di divertimento anche frequentando il campo permanente di motocross di Sassello. Il campo si trova a Monte Gippon ed anzi recentemente ha ospitato un incontro di carattere nazionale: la finale di Coppa Italia categoria 50 cc under 18. Si tratta di una grande organizzazione motoristica che ha portato sul campo sassellese rappresentative di almeno otto regioni, atleti di valore ed una folla di appassionati spettatori alle emozionanti gare.

I portacolori del Motoclub di Sassello, Franco Bima e Nicola Cola, si sono messi in luce anche quest'anno in gare che si sono svolte nelle scorse settimane e promettono nuove affermazioni in questo sport che, pur essendo abbastanza recente, è assai seguito ed ha localmente tanti spettatori appassionati e fedeli.

Con lo "skimar" si cammina sulle onde

Sanremo, 29 luglio.

Lo sport di questa estate praticato nelle spiagge di Sanremo si chiama « skimar ». Si pratica sull'acqua, a circa 10 metri dalla riva, con materassini speciali si piedi ed una pagaia. « Camminando » sulle onde e remando si cerca di avanzare il più in fretta possibile. Chi cade viene eliminato.

Il 15, 16 agosto, nello specchio di mare antistante corso Imperatrice, si svolgerà il primo campionato nazionale di « skimar ». Semifinali si terranno nelle settimane precedenti ad Alassio, Arma di Taggia, Diano Marina e Riccione.

SAN REMO CASINO MUNICIPALE

• ESTATE 1975 •

ROOF GARDEN

PROGRAMMA MESE DI AGOSTO

VENERDI' 1° AGOSTO
Mia Martini Show

SABATO 2 AGOSTO
Raffaella Carrà Show

MERCOLEDI' 6 AGOSTO
Massimo Ranieri

VENERDI' 8 E SABATO 9 AGOSTO
Gipo Farassino

MERCOLEDI' 13 AGOSTO
Mita Medici

VENERDI' 15 AGOSTO
Sandro Giacobbe

SABATO 16 E DOMENICA 17 AGOSTO
Franco Califano

MERCOLEDI' 20 AGOSTO
Peppino di Capri

VENERDI' 22 E SABATO 23 AGOSTO
Graciela Guevara

MERCOLEDI' 27 AGOSTO
Mal

•

TUTTE LE SERE
DANZE
FLOOR SHOW

•

ORCHESTRE
Gastone Parigi
The Black Cats

•

RISTORANTE
CON CUCINA INTERNAZIONALE
PRENOTAZIONI TELEF. 79.901

Ci sono tanti e tanti modi per svagarsi

I pendolari dei night

Savona, 28 luglio.

La crisi economica, in Riviera, traspare solo di giorno. Alla sera, quando tutto diventa più suggestivo, quando gli inviti al « notturno » si fanno più insistenti, le disponibilità aumentano e come per un tocco di magia tutti o quasi dimenticano la carenza di spiccioli.

Di giorno tutti al mare; le occasioni di metter mano al portamonete non sono molte e, d'altronde, non se ne sente il bisogno; basta una bibita o un gelato. L'ombrellone, la cabina, la stradario, sono già pagate.

I villeggianti, in questo, sono tutti eguali: i tedeschi come i lombardi, gli svizzeri come i piemontesi. Di giorno ci si riposa, di sera si impazza (con moderazione).

Le «cellule d'inferno» (quelle che un tempo animavano le serate finalesi) sono ormai, è vero, solo un ricordo ma i dancing, i night club, le balere, i ristoranti, i bar, offrono tutto ciò che i giovani, quelli della media età ed anche i più adulti possono desiderare.

Si canta, si balla, si gioca, si fa una passeggiata in collina, un giro in barca, uno spuntino: ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche.

La vera vita della Riviera è quella notturna: ci sono comitive di giovani, ragazzi e ragazze, che alla sera, su romban!! « Honda » o anche sulle meno impegnative « 50 cc » calano al mare dai centri piemontesi più vicini; poi, verso le due, rientrano a casa per riferire visi la sera dopo. Sono i «pendolari» del turismo. « Di giorno, in Riviera, ci annoieremmo. Alla sera, invece — sostengono — è un'altra cosa ».

Anche in questo la moda cambia. I giovani, soprattutto, hanno ritrovato il senso della compagnia, della collettività: è raro vederli soli, isolati. Se ne stanno in gruppo, anche se hanno la ragazza, magari organizzano picnic sulla spiaggia e poi attorno al fuoco, attorno alle braci sulle quali poco prima avevano arrostito carne, pesce e verdura, improvvisano mini-show, cantano (c'è sempre un chitarrista, in una « banda » che si rispetti) e si divertono.

I locali notturni, d'altra parte, nulla trascurano per animare le serate dei loro clienti: le cantanti ed i cantanti di grido, le attrazioni internazionali, le migliori orchestre, gli spettacoli di strip-tease, le gare di ballo liscio, le elezioni delle reginette.

A VARAZZE AI PIANI D'INVREA l'hotel-ristorante dancing « L'Orizzonte » offre il « notturno » in piscina: un'orchestra strepitosa, quella di Umberto Fosco, ai bordi della grande vasca, un tuffo, quattro bracciate in piscina, un ballo e poi, un favoloso servizio di grill oppure la cucina internazionale del ristorante. Il 1° e l'8 agosto all'Orizzonte si svolgeranno le selezioni regionali per l'elezione della « donna ideale 1975 » ed il 28 agosto avrà luogo la finalissima ligure.

DA VARAZZE A FINALE il passo è breve. Il dancing « El Patio » presenta il compresso « I Bora, Bora » che tutte le sere sforna un entusiasmante repertorio di musica e canzoni: ed è proprio qui, in questa atmosfera che nata fa è stata eletta « Miss bikini ».

NEL VIAGGIO VERSO ALASSIO, perché la nostra destinazione è il celebre centro della Riviera di Ponente, è d'obbligo una sosta a Loano presso il ristorante « Vecchio camino » dove si mangia, e che mangiare, con una spesa che può variare dalle 6 alle 30 mila lire. « Tutto dipende — dice lo chef — da ciò che si chiede. Un'aragosta, non surgelata, oggi costa almeno 18 mila lire ».

Il menù, al « Vecchio camino », varia da giorno a giorno a seconda anche di ciò che offre il mercato; in genere, comunque, comprende quindici antipasti di pesce caldo e poi una infinità di primi e secondi. La specialità è « I sciüsciui Bella Liguria » una specie di pasta al pesto ma molto più gradevole, più fine e più delicata della pasta al pesto tradizionale. I suoi ingredienti sono segreti e « non li sveliamo — dice il proprietario — neppure per tutto l'oro del mondo ».

ED ECCOCI ALLA « CAPANNINA » di Alassio, dove furoreggiano la cantante spagnola Mara Glasgow e il complesso « Roddy Gentlemen ».

« Tutte le sere — dice il titolare Michele Mangia — è un successo strepitoso. La cantante è bravissima e l'orchestra stabilizzante ». *Il 9 agosto alla Capannina ci sarà Mino Reitano e nei giorni 21, 22 e 23 verranno elette Lady Italia, Lady Europa e Lady Universo.*

Questo è solo uno scampolo della nostra Riviera: di giorno, sole, mare e spiaggia, e di sera un mondo del tutto diverso. Ma sempre vivo e giovane.

n. s.

La quarta sagra del Menestrello

Coldirodi, 29 luglio.

(r. b.) Venerdì primo agosto com'è tradizione, Coldirodi capiterà la quarta sagra del Menestrello. Si sono già iscritte 8 formazioni di canterini della nostra Riviera. Si esibiranno lungo i vicoli della frazione sanremese in costumi tradizionali dei loro paesi.

La gara, che ha il potere di attirare sempre numerosi ospiti armati di macchina fotografica e cinepresa, inizierà alle 21,30 in punto. A tutti i partecipanti il comitato organizzatore offrirà brocche di vino fresco e focaccia.

la capannina
dancing - Alassio
Strepitoso successo di
mara glasgow
Presenta Gianni Libbone

PSICOTRON discoteca
V. L. da Vinci 184
Alassio
•
il locale dei giovani bene
ULTIMI SUCCESSI DISCOGRAFICI

HOTEL
RISTORANTE
DANCING
ORIZZONTE
notturno in piscina
nell'angolo più suggestivo della riviera ligure
PIANI D'INVREA VARAZZE
TELEFONI 90.859 - 90.864

river ranch
CORSO LIMONE PIEMONTE 2 - TRUCCO DI VENTIMIGLIA
Giovedì 31 luglio, ore 22
in collaborazione con la ditta
ARTIGIANATO DEL SALOTTO
VIA ROMA 54/F VENTIMIGLIA
La direzione della discoteca River Ranch organizza una favolosa serata con
WESS ed il complesso degli AIREDALES
Tra i presenti verrà regalato uno stupendo salotto in vera pelle del valore di L. 1.400.000

Dancing
EL PATIO
Finale Ligure
tutte le sere
I BORA BORA

nuova gestione
Vecchio Camino
☎ 66.80.37 - Corso Europa - 17025 LOANO
ristorante
VECCHIO CAMINO
un locale chic e raffinato
La riviera di Ponente ha le sue « perle », le località che l'hanno resa famosa, e con queste ha un debito praticamente inestinguibile. Loano è uno di quei centri che per le sue caratteristiche naturali e per il dinamismo dei suoi concittadini, ha saputo distinguersi, « farsi un posto al sole », rendendosi familiare a turisti italiani e stranieri sia nel periodo invernale che estivo.
Il clima particolarmente mite nella stagione fredda e non troppo afoso in quella estiva, la calda accoglienza riservata ai villeggianti e la ricca tradizione culinaria sono altri « ingredienti » insostituibili per il successo di una stazione di soggiorno. E tra i numerosi locali sparsi un po' dappertutto, ve n'è uno che per la sua raffinatezza e per l'esoso menù attrae l'attenzione. Si tratta del « Vecchio Camino » in corso Europa 35 (telefono 019 668.037).
Descrivere il locale non è certo impresa facile: la suggestione che si prova entrando al Vecchio Camino non si può trasformare in parole; l'edificio è un'antica costruzione dei Doria con tutto il fascino che ne segue: nell'ingresso c'è naturalmente un camino intorno al quale sono appesi mille oggetti insoliti che non mancano di attirare l'attenzione, quindi archi che introducono nei vari ambienti e nicchie piccole e grandi in cui sono poste spade antiche ecc.
Locale un po' fuori del comune che dispone di un menù originalissimo con 15 tipi di antipasti caldi di pesce e specialità particolarmente raffinate come dei sciuscinì « Bella Liguria » la cui ricetta rimane un segreto.